



Bonus famiglia 2016: arriva la card

Approvata dalla Legge di Stabilità 2016 la Carta della Famiglia, che darà una serie di agevolazioni alle famiglie con almeno 3 figli.

Tra gli ultimissimi emendamenti alla Legge di Stabilità, è in arrivo una novità senz'altro positiva, per i nuclei familiari con **almeno 3 figli minori** a carico: la **Carta della famiglia**.

Carta famiglia 2016: come funziona

La Carta della famiglia sarà riservata ai **nuclei familiari** con un minimo di 3 figli minorenni, sia di cittadini **italiani** che **stranieri**.

La card darà diritto a diversi **sconti** ed **agevolazioni** su **servizi** pubblici e privati aderenti all'iniziativa.

La misura delle agevolazioni non sarà uguale per tutti, ma sarà basata sull'**Isee**

del nucleo: in pratica, più basso sarà l'indice di ricchezza della famiglia, più alti saranno i benefici fruibili con la carta famiglia.

La card sarà valida per **due anni** e sarà fornita ai cittadini dal **Comune** di residenza.

Carta famiglia 2016: i servizi

I servizi per i quali i nuclei familiari potranno usufruire di sconti sono, ad esempio, abbonamenti **ai mezzi pubblici**, servizi turistici e **culturali**, servizi legati all'**istruzione** ed alla **formazione**.

Le card potranno poi essere utilizzate per la creazione di **gruppi d'acquisto**.

Carta famiglia e social card

Attenzione, la Carta famiglia non deve essere confusa con la **social card**: quest'ultima agevolazione consiste in una **carta acquisti** e non in una **carta-sconto**, anche se in molti esercizi vengono praticati sconti a chi acquista con la social card. Entrambe le carte sono fornite materialmente dal Comune, ma la social card ordinaria è richiedibile da **anziani**, **pensionati** e famiglie con **minori di 3 anni**: è dunque possibile, qualora un nucleo abbia sia i requisiti per la carta famiglia, che per la carta acquisti, che si possano **cumulare i due benefici**.

Nessuna delle due carte, comunque, può essere abilitata al **prelievo di contante**: la **carta famiglia**, ovviamente, non è utile al prelievo di contante poiché serve solo per fruire di sconti e agevolazioni, la social card ordinaria poiché è finalizzata all'acquisto di beni di **prima necessità** ed al pagamento delle **utenze**.

Esiste comunque una card abilitata al prelievo di contante: si tratta della **social card straordinaria**, dedicata ai **disoccupati**, ed attiva, in via sperimentale, solo in alcuni Comuni.

Come funziona la social card

La social card ordinaria, a differenza della Carta famiglia che è solo una carta-sconto, consiste in un sussidio di **40 Euro mensili**, a carico dell'Inps (ma i Comuni ed altri Enti pubblici possono ricaricarla di un maggiore importo): il denaro è erogato tramite una **carta prepagata ricaricabile**, facente parte del circuito Mastercard. Mediante tale carta è possibile non solo effettuare acquisti negli esercizi convenzionati, ma anche pagare le utenze domestiche.

Ad ogni modo, le uniche uscite autorizzate, oltre al pagamento delle **bollette**, riguardano la **spesa alimentare e sanitaria**, ovvero i cosiddetti articoli di prima necessità.